

20 maggio GIORNATA MONDIALE DELLE API

La giornata mondiale delle Api venne proposta dalla Slovenia ed approvata dall'O.N.U. il 20 Dicembre 2017.

La Slovenia è una Nazione dove l'apicoltura è ben radicata nella tradizione della sua popolazione perché da sempre consapevole della grande importanza di questo imenottero.

Lo scopo della giornata è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla importanza delle api e di tutti gli insetti impollinatori sull'equilibrio del sistema dell'emisfero terrestre. Questo piccolo insetto è responsabile dell'impollinazione di quasi i tre quarti delle piante che producono il 90% del cibo mondiale.

Contribuiscono in modo importante alla mitigazione dei cambiamenti climatici. I dati che ci vengono forniti da diversi studi scientifici avvisano che il 10% delle api già si è estinto e che il 5% è in via di estinzione, quindi occorrono sforzi congiunti a livello globale per garantire l'habitat per questi piccoli insetti.

Grande fattore di rischio è rappresentato dalle pratiche agricole intensive, uso eccessivo di prodotti chimici, l'elevarsi delle temperature a causa del cambiamento climatico dovuto all'inquinamento atmosferico.

C'è da sottolineare che la pandemia del Covid-19 ha colpito pesantemente il settore apistico.

L'Ape ha una complessa organizzazione sociale, basata su due Caste: la casta sterile.... le operaie e quella riproduttiva, organizzate nel seguente modo: le Operaie che svolgono tutte le funzioni della vita della Famiglia con esclusione di quella riproduttiva; la Regina che svolge la funzione riproduttiva e di coesione della famiglia mediante l'emissione dei fermoni, odori usati come linguaggio tecnico; il Fuco che svolge l'azione riproduttiva e di riscaldamento dell'alveare.

Il ciclo di sviluppo delle api parte dall'uovo deposto dalla regina dal quale, dopo tre giorni di sviluppo embrionale, fuoriesce la larva, di colore bianco perlaceo che si dispone sul fondo della cella e viene nutrita dalle api

operaie. Quando le larve sono pronte per la metamorfosi le operaie chiudono le celle con un opercolo di cera.

Da un uovo fecondato nascono individui di sesso femminile che, a seconda della alimentazione fornita nei primi giorni di vita larvale, si dirigono nella direzione femmine sterili (operaie) o fertili (Regine).

Le Api operaie compiono tutti i compiti per la sopravvivenza dell'organismo alveare.

Producono cibo (nettare e Polline) per tutta la colonia e per l'apicoltore: puliscono l'arnia eliminando i rifiuti e la sporcizia, causa di infezioni e di malattie; accudiscono la Regina, la covata e i fuchi; allontanano anche uccidendoli, se necessario, i nemici, producono la cera che forma i favi e generano il calore che permette all'alveare di sopravvivere durante l'inverno.

L'Ape Regina viene allevata in un favo più grande, nutrita unicamente di miele. Una volta raggiunta la fase di fertilità (il suo sviluppo è più veloce rispetto alle operaie) con l'emissione dei fermoni, farà il suo volo nuziale dove si accoppierà con più fuchi fino al completamento dell'accumulo del seme necessario per poter poi depositare le uova durante i 4/5 anni di vita. Una volta iniziata la deposizione delle uova, la Regina sarà nutrita unicamente con pappa reale. Da una Regina che non si sia riuscita ad accoppiare nasceranno solo fuchi determinando l'estinzione dell'alveare.

E' interessante rilevare che: Il Faraone Menses aveva come simbolo l'Ape.

Ai Sumeri venne l'idea di unire il miele all'argilla per preparare unguenti destinati a pelle e capelli o per cicatrizzare ematomi e ferite.

Il miele è ricco di sali minerali tra cui il potassio, il sodio, il calcio e il magnesio.

L'Ape oltre ad essere utilizzata come simbolo dagli Egizi e dai Francesi è associata alla spiritualità ed alla religione. Nella religione cristiana rappresenta la purezza e la castità perché anticamente si credeva che le api fossero vergini. Le ritroviamo anche nella bibbia. Nell'antico Testamento il miele viene menzionato più di 50 volte.

Ape considerata come simbolo di Cristo. Si narra che Sant' Ambrogio nella culla fu avvolto da uno sciame di api.

Simbolo riprodotto nello stemma della Famiglia Barberini (Papa Urbano VIII).

Le api nella LAUS CEREI.

Nell' Antico Egitto e nella Grecia api e miele hanno il significato misterioso legato al mondo delle divinità.

Api come simbolo di culto a divinità diverse di Corinto, Efeso e Creta. Ape come simbolo di operosità, del lavoro instancabile. Testo greco dei proverbi .

Presenza del miele in alcuni riti funebri come alimento destinato alla vita ultraterrena.

In conclusione un piccolo insetto che può creare diffidenza per via del suo pungiglione, non solo è indispensabile per la nostra sopravvivenza, ma testimonia il ruolo di grande importanza che le hanno sempre riconosciuto le varie civiltà attraverso i secoli che, anche se differenti tra loro nella attribuzione dei vari significati dati all'ape, ne hanno sottolineato l'essenzialità.